

Alle 10.30 del 2.10.2015, si riunisce presso l'ASDD di Bologna (Viale Filopanti 7), il CBA

Presenti

Daniela Castaldi, Biblioteca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Farmaceutiche, Seconda Università di Napoli; Marina Grazioli, Biblioteca Norberto Bobbio, Università di Torino; Gianfranco Maiozzi, Ministero dello Sviluppo Economico, Polo Bibliotecario, Biblioteca delle Comunicazioni, Roma; Elisabetta Stevanin, Biblioteca Provinciale dei Frati Minori dell'Emilia-Romagna, Bologna; Rosa Stornelli, Biblioteca centrale della Scuola di Medicina, Università di Bari; Maurizio Zani, Biblioteca Centralizzata di Medicina veterinaria G.B. Ercolani, Università di Bologna; Mauro Apostolico, Biblioteca dell'Istituto Oncologico Veneto IOV-IRCCS, Padova; Gustavo Filippucci, Biblioteca Interdipartimentale di Chimica. Biblioteca di Chimica Giacomo Ciamician, Università di Bologna; Biagio Paradiso, Bibliotecario; Orietta Bonora, Settore ACNP, ASDD, Università di Bologna; Flavia Cancedda, Resp. Centro italiano ISSN, CNR Roma; Vincenzo Verniti, Resp. Settore ACNP, ASDD, Università di Bologna.

Anna Perin, Biblioteca IRCRES-CNR (già CERIS-CNR), Moncalieri (TO) (via skype).

Assenti

Marina Chemelli, Biblioteca comunale di Trento; Daniele Coltellacci, Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Terra, Sapienza Università di Roma; Domenica Di Cosmo, Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia – Teca del Mediterraneo, Bari ; Valia Nikolova, Biblioteca Pisana, IRCCS San Raffaele Pisana, Roma.

odg

1. Programmazione attività 2016
2. Verifica attività dei gruppi di lavoro e proposte per la costituzione di nuovi gruppi
3. Sviluppo dell'attività di formazione: oltre i corsi per la gestione del catalogo
4. Stato dell'arte del nuovo OPAC di ACNP
5. Parziale integrazione tra gestione ACNP e ISSN
6. Varie ed eventuali

Verniti presenta ai colleghi il collega Mauro Apostolico, della Biblioteca dell'Istituto Oncologico Veneto IOV-IRCCS, Padova.

Partendo dai primi due punti dell'odg, relativo alla programmazione dell'attività 2016 e alla verifica dell'attività dei gruppi di lavoro, Verniti dà notizia dell'avvio dell'attività del nuovo gruppo che si occuperà di rivedere **le linee guida per la catalogazione delle riviste**. Il gruppo, costituito da colleghi di ampia esperienza e colleghi più giovani, sarà garanzia per affrontare e risolvere le problematiche attuali.

Indirizzamento delle richieste di Periodici elettronici: in questa fase il gdl ha terminato la sua attività. Con l'implementazione del nuovo OPAC ACNP il gdl potrebbe nuovamente ricostituirsi per eventuali possibili sviluppi.

Verniti illustra le novità, in particolare **il nuovo OPAC**, che sarà pronto presumibilmente nella prima metà dell'anno prossimo. Le nuove linee guida per la catalogazione e il nuovo OPAC completeranno (dopo la realizzazione di Acpnweb) il rinnovamento della strumentazione di ACNP.

Verniti annuncia la chiusura del **gruppo di lavoro sulle biblioteche in sonno**, che ha svolto un lavoro efficace, ma ha anche toccato probabilmente l'attuale limite di espansione di ACNP. Molto probabilmente nel nuovo OPAC le biblioteche attualmente in sonno non saranno più visibili in prima istanza.

Si rileva inoltre lo sviluppo del **gruppo dei "formatori"**, che probabilmente andrà rinnovato e riorganizzato sulla base dell'esperienza di questi anni.

Un'attività che Verniti ritiene di presentare come potenzialmente innovativa è quella invece di un possibile **sviluppo della formazione**. Oltre ai corsi per la gestione del catalogo, tradizionale impegno personale, Verniti ritiene che sia utile porsi il problema di uno sviluppo di questa attività anche in altre aree e su altri temi, di più rilevante interesse, che sono maturati negli anni, e che comunque possono interessare i bibliotecari che lavorano in ACNP, e un pubblico più vasto, magari coinvolgendo anche colleghi con

esperienza e competenza di valore. Fa il caso delle problematiche della valutazione in ambito universitario, che negli ultimi due anni hanno spesso coinvolto ACNP.

Flavia Cancedda suggerisce che potrebbe migliorare il livello di “marcatura” dei periodici con la possibilità di importare in OPAC la copertina e il frontespizio del primo fascicolo del periodico.

Verniti passa poi la palla ai colleghi del CBA in modo che possano esprimere la loro opinione ed eventualmente una fattiva disponibilità alla collaborazione.

Zani interviene rilevando l'estremo interesse della proposta di Verniti sulla formazione, rilevando come, per esempio, l'esperienza del Convegno di Trieste del 2014 abbia evidenziato come si possa raccogliere un grande interesse su questi temi. Pone comunque il problema dei costi e dell'organizzazione di questi corsi.

Verniti sostiene che, pur in un momento difficile, le energie a disposizione sono comunque molte. La discussione evidenzia come altri temi di possibile interesse per la formazione siano quelli delle nuove regole o linee guida catalografiche, che apre la possibilità di corsi di formazione di più ampio respiro.

Il CBA concorda con la necessità che il dibattito sull'argomento prosegua anche tramite scambio di email al fine di individuare settori e argomenti che possano essere oggetto di interventi formativi organizzati comunque all'interno dell'esperienza di ACNP, con modalità e tempi da costruire.

Apostolico presenta l'esperienza del corso che si è tenuto ad Aviano il giorno precedente su “**La Valutazione della Ricerca al tempo degli AltMetrics**” organizzato dal Centro di Riferimento Oncologico IRCCS, e sottolinea gli spunti di interesse che potrebbero essere comuni con le tematiche appena indicate nella discussione.

Verniti sottolinea la necessità che tutte queste sollecitazioni si traducano in concrete e fattibili proposte di lavoro.

Filippucci e Zani riferiscono come su alcune tematiche sia possibile e forse necessario riprendere **il lavoro del gruppo sui periodici elettronici**, che non aveva trovato negli scorsi uno sviluppo adeguato alle pur grandi aspettative. Un particolare da cui partire potrebbe essere quello della possibilità di **trattare in maniera più uniforme i fornitori dell'accesso online**, che attualmente vengono inseriti in maniera differenziata e tale da creare una difformità poco elegante in fase di visualizzazione sugli OPAC.

Marina Grazioli ritiene che in questo gruppo sarebbe opportuno affrontare anche il tema del **trattamento delle riviste online free**, che rimane una grande opportunità offerta da ACNP, ma presenta anche alcuni svantaggi e alcune difficoltà.

Alle 13 si chiede l'intervento di Christian Rossi che segue lo sviluppo informatico del nuovo OPAC ACNP e che ne presenta le caratteristiche, sia pure evidenziando come il lavoro sia ancora in corso.